


RELAZIONE DEL PRESIDENTE AL 1° PROVVEDIMENTO DI RIMODULAZIONI DEL BUDGET ANNUALE 2019

Con il presente provvedimento, si propongono le rimodulazioni al Budget annuale 2019 che si sono rese necessarie, in sede revisionale di bilancio, al fine di adeguarlo alle risultanze presunte e agli effettivi fabbisogni che si registreranno a consuntivo 2019.

In particolare, come è evidenziato dal prospetto analitico allegato contenuto nella presente relazione, le variazioni apportate rispetto alla prima stesura del bilancio possono essere così sintetizzate:

AUTOMOBILE CLUB MACERATA - BUDGET ANNUALE DI GESTIONE ESERCIZIO ECONOMICO 2019			
 Allegato 1 - BUDGET ECONOMICO	Budget Iniziale Esercizio 2019	Variazione +/- a seguito 1° Prov. Di Rimodulazione	Budget Assestato Esercizio 2019
A - VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	190.000,00	0,00	190.000,00
2) Variazioni rimanenze	0,00	0,00	0,00
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	0,00
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	0,00
5) Altri ricavi e proventi	71.000,00	-10.000,00	61.000,00
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	261.000,00	-10.000,00	251.000,00
B - COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Acquisiti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.500,00	0,00	1.500,00
7) Spese per prestazioni di servizi	62.400,00	3.750,00	66.150,00
8) Spese per godimento di beni di terzi	0,00	400,00	400,00
9) Costi del personale	37.981,00	5.700,00	43.681,00
10) Ammortamenti e svalutazioni	1.000,00	-500,00	500,00
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	0,00	0,00	0,00
12) Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	0,00
13) Altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00
14) Oneri diversi di gestione	105.350,00	17.000,00	122.350,00
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	208.231,00	26.350,00	234.581,00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	52.769,00	-36.350,00	16.419,00
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	0,00
16) Altri proventi finanziari	100,00	0,00	100,00
17) Interessi e altri oneri finanziari:	6.100,00	-1.100,00	5.000,00
17)- bis Utili e perdite su cambi	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+17bis)	-6.000,00	1.100,00	-4.900,00
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00
19) Svalutazioni	0,00	0,00	0,00
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0,00	0,00	0,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	46.769,00	-35.250,00	11.519,00
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	8.269,00	-2.769,00	5.500,00
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	38.500,00	-32.481,00	6.019,00

- Il valore della produzione si decrementa di € 10.000 dovuti al trend delle provvigioni Sara ed i rimborsi e concorsi diversi;
- La differenza dei costi della produzione incrementa di € 26.350; le variazioni intervenute si sono rese necessarie nei conti B7, B8, B9, B10 e B14, poiché si è provveduto ad adeguare le stime in base agli effettivi fabbisogni; il conto B14 si incrementa di € 17.000 come risultanza di incremento delle spese conguagli pro-rata e promiscuo, nonché delle aliquote sociali. Come previsto dal regolamento approvato in data 20/10/2016, agli artt. 5/6/7/8 sono state rispettate le percentuali di riduzione.
- Sono state ricalcolate le imposte Ires in base al nuovo utile ante imposte, mentre il versamento Irap sulle retribuzioni trova già allocazione nella previsione;

Si precisa che la rimodulazione è stata adottata, oltre che per i motivi sopra esposti, anche per ridare al budget il giusto ruolo di indirizzo sull'andamento e veridicità dei risultati attesi.

Pertanto l'utile economico presunto al 31/12/2019 passa da €38.500 ad € 6.019 con una riduzione di € 32.481.

Nessuna altra variazione è intervenuta a carico del Budget degli Investimenti e del Budget di Tesoreria.

Si riporta tabella del calcolo MOL in seguito alle rimodulazioni intervenute:

TABELLA DI CALCOLO DEL MARGINE OPERATIVO LORDO	
DESCRIZIONE	IMPORTO
1) Valore della produzione	251.000
2) di cui proventi straordinari	0
3 - Valore della produzione netto (1-2)	251.000
4) Costi della produzione	234.581
5) di cui oneri straordinari	0
6) di cui ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (B.10, B.12, B.13)	500
7 - Costi della produzione netti (4-5-6)	234.081
MARGINE OPERATIVO LORDO (3-7)	16.919

Come previsto dalla già citata circolare 1717/2013, anche per i provvedimenti di rimodulazione, viene richiesto l'esposizione del piano di risanamento del deficit patrimoniale

pluriennale fino al suo completo riassorbimento; quanto precede al fine di rendere ciascun provvedimento completo di tutti gli elementi utili alla sua valutazione.

Si confermano gli obiettivi descritti dal Presidente nella relazione al Budget Annuale, nel dettaglio:

- accrescere la compagine associativa offrendo servizi sempre più efficienti e all'avanguardia in linea con le reali esigenze dei Soci;
- proseguire le campagne di sensibilizzazione giovanile ed educazione stradale;
- migliorare l'immagine dell'Ente anche attraverso interventi specifici di adeguamento e ammodernamento dei nostri uffici di Sede e creando nuove delegazioni sul territorio.

Il piano di riassorbimento progressivo del deficit patrimoniale che l'Ente intende perseguire non subisce variazioni.

La tabella 2.3.2, distinta in due parti, illustra e quantifica gli interventi di risanamento decisi nel predetto piano per il quinquennio 2019/2023 con evidenza della parte che si prevede di riassorbire nel corso dell'esercizio e lo scostamento in seguito al provvedimento di rimodulazione, nonché gli interventi previsti per il quadriennio successivo.

In particolare, la prima parte mostra la previsione del riassorbimento del deficit patrimoniale nel rispetto di quanto indicato nel piano di risanamento e la previsione definitiva assestata per effetto delle iniziative intraprese nell'esercizio in esame con evidenza degli eventuali scostamenti e delle ragioni sottostanti.

Tabella 2.3.2 – Piano di risanamento pluriennale – parte I

Tabella dimostrativa del riassorbimento del deficit patrimoniale

	Budget Previsto anno 2019	1° Provvedimento	Scostamenti
Deficit Patrimoniale al 31/12/2018	949.915,00	949.915,00	0,00
+ Utile previsto per l'esercizio 2019	38.500,00	6.019,00	-32.481,00
= Deficit Patrimoniale presunto al 31/12/2019	911.415,00	943.896,00	32.481,00

In relazione ai fatti gestionali contabilizzati nel corso dell'anno 2019, l'utile di esercizio previsto dall'Ente è di € 6.019 quale conseguenza diretta del provvedimento di rimodulazione.

La seconda parte quantifica gli utili annui attesi per il quadriennio successivo e descrive analiticamente le iniziative pianificate a riduzione progressiva del deficit patrimoniale anche alla luce delle iniziative già realizzate.

Tabella 2.3.2 – Piano di risanamento pluriennale – parte II

Deficit Patrimoniale al 31/12/2011	949.915,00
+ Utile assestato previsto per l'esercizio 2012	6.019,00
= Deficit Patrimoniale presunto al 31/12/2012	943.896,00

Anni successivi			
Anni	Utile previsto	Descrizione delle iniziative di risanamento e degli effetti sul conto economico	Deficit Patrimoniale residuo
2020	7.169	Gestione nuove delegazioni	936.727
		Ampliamento del ramo Sara sul territorio	
2021	65.000	Gestione nuove delegazioni	871.727
		Frazionamento immobile con AcI Italia al 50%	
		Ampliamento del ramo Sara sul territorio	
2022	48.500	Gestione nuove delegazioni	823.227
		Ampliamento del ramo Sara sul territorio	
2023	45.500	Gestione nuove delegazioni	777.727
		Assunzione personale e ampliamento ramo pratiche assistenza	
		Ampliamento del ramo Sara sul territorio	

Per quanto precede, l'Ente adegua la proiezione degli utili annui attesi nel piano di risanamento per il quadriennio successivo.

Si confermano gli obiettivi perseguiti dalla Direzione, nel dettaglio:

- curare la qualità del servizio offerto ai nostri Soci e clienti;
- incrementare le attività erogate dall'ente promuovendole sul territorio e avviando collaborazioni locali;
- sviluppare l'immagine e l'affidabilità dell'Ente sul territorio;

- investire nella ricerca di nuove delegazioni per ampliare la rete ACI nella provincia;
- sviluppare la rete agenziale SARA nella provincia;
- sviluppare attività nuove nei settori sportivo e turistico;
- sviluppare iniziative istituzionali nel settore della sicurezza stradale sviluppando il progetto ACI TrasportACI sicuri e la rete READY2GO;
- mantenere un sostanziale equilibrio nei costi ed avere un rilancio dei ricavi.

Oltre alla cura dell'azione di promozione a sviluppo dell'immagine dell'Ente, anche con finalità di rispondenza alle reali esigenze e di tutela dei soci-clienti, i vantaggi che l'Automobile Club mira ad acquisire sono costituiti, essenzialmente, dall'aumento dei servizi offerti alla clientela, dal miglioramento dei processi di marketing con lo sfruttamento in tempo reale delle informazioni, dell'immagine di efficienza dal punto di vista organizzativo e tecnologico, dall'ottimizzazione e razionalizzazione dei costi di gestione della rete di vendita.

Preciso che in osservanza della circolare MEF n. 35 del 22/08/2013 erano stati prodotti degli allegati al budget 2019 che non vengono aggiornati in quanto espressamente non soggetti a modifiche ma annualmente aggiornati in occasione della presentazione del budget annuale.

Premesso quanto sopra, a norma dell'articolo 10 del Regolamento di amministrazione e contabilità, sottopongo alla Vostra approvazione l'atto deliberativo concernente le variazioni di cui sopra, da apportare al bilancio preventivo dell'esercizio in corso.

f.to Il Presidente

Automobile Club Macerata

Dott. Enrico Ruffini

Macerata li, 21/10/2019